

AMAT  
per Pesaro Capitale italiana della Cultura 2024  
(progetto di Comune di Pesaro, MIC e Regione Marche con Fondazione Pescheria)  
Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa  
stabilemobile  
in collaborazione con  
Associazione Giovanni Testori

**BAT\_BOTTEGA AMLETICA TESTORIANA**  
DIRETTA DA  
**ANTONIO LATELLA**

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI  
SPETTATRICI E/O SPETTATORI**

**Sei una spettatrice o uno spettatore appassionata/o di teatro o sei semplicemente interessata/o e curiosa/o di fare un'esperienza che ti porti "dentro" al lavoro teatrale? Vorresti vivere un'esperienza fuori dal comune?**

**Cerchiamo 8 spettatrici e spettatori che desiderino seguire il progetto di formazione teatrale BAT\_Bottega Amletica Testoriana diretta da Antonio Latella da una posizione privilegiata, condividendo le varie fasi del lavoro (tramite strumenti digitali e con tappe in presenza a Milano e Pesaro) nel periodo settembre 2023 - febbraio 2024.**

**COS'È?**

**BAT\_Bottega Amletica Testoriana** è un progetto curato dal regista di fama internazionale **Antonio Latella**, con l'obiettivo di mettere in relazione attrici e attori con la poetica di **Giovanni Testori** nella ricorrenza del centenario della sua nascita.

Nelle parole di Latella, la Bottega «non è e non vuole essere uno spettacolo, ma uno spazio offerto a chi vuole condividere un percorso di studio volto a qualcosa che ci porti oltre la convenzione della formalizzazione spettacolare, facendo dello studio stesso una vera condivisione con il pubblico. In altri termini, provare ad abitare un contesto di lavoro caro ai nostri maestri, la "bottega", termine oggi forse desueto, ma che continua a indicare un approccio al fare teatro che ha nella ricerca e nell'apprendimento la propria ragion d'essere, mettendo se stessi totalmente a servizio dell'autore scelto».

Tramite un avviso rivolto ad attori e attrici professionisti/e, sono stati selezionati otto attrici e attori che andranno "a Bottega", lavorando sui tre testi dedicati da Giovanni Testori alla figura di Amleto. «Tre possibilità di Amleto quindi, tre stazioni dove ciascuna di esse sovverte, riscrive e riflette sulla figura del principe di Danimarca e del suo rapporto con il corpo morto del padre. Una "bottega" teatrale, un luogo aperto di studio e lavoro, per darsi insieme – attori, regista, maestranze e pubblico – la possibilità di una vera ricerca intorno al mistero di Amleto, nelle tre tappe formulate da Giovanni Testori, una trilogia che lo accompagnerà per tutta la vita: la sceneggiatura scritta per il cinema, L'Amleto e Post-Hamlet».

Se otto sono le attrici e gli attori selezionati, otto saranno anche le spettatrici e gli spettatori complici della loro ricerca, che le/li affiancheranno in una sorta di inedita "intimità", condividendone il percorso in un vero processo di scambio reciproco.

In una società sempre più vocata al facile consumo di prodotti anche culturali, questa esperienza vuole sperimentare una relazione inedita che non metta lo spettatore di fronte a un prodotto finito ma che lo interpelli durante il processo di creazione.

«Sarà, per gli attori e le attrici, un incontro rivelatore, e speriamo possa esserlo per tutti coloro che verranno a condividere con noi queste stazioni di studio, di fatto qualcosa di simile a un oratorio laico che possa aiutarci a rendere questo percorso un evento che somigli e racchiuda in sé il più possibile il termine "ricerca". Credo che questa esperienza rara possa essere chiamata "possibilità"; possibilità non solo per gli attori e le attrici e per tutte le maestranze chiamate a farne parte, produttori compresi, ma anche e soprattutto per il pubblico, che potrà farsi, insieme a noi, una sorta di ricercatore capace di accettare e credere più nel rischio dell'avventura che nel risultato. Darsi, quindi, una possibilità vera per una vera scoperta.» *Antonio Latella*

## COME?

Gli 8 spettatrici/spettatori saranno invitati a:

- partecipare a n.4 momenti di approfondimento online (uno introduttivo, due con gli artefici del progetto e uno conclusivo, per un consuntivo dell'esperienza);
- confrontarsi con le attrici e gli attori, instaurando un rapporto dialogico (attraverso strumenti e piattaforme digitali) per mettersi a disposizione dell'esperienza, offrendo il proprio sguardo;
- partecipare a n.2 trasferte in occasione delle aperture al pubblico, della durata di un giorno ciascuna, una a Milano (nel periodo 27-29 ottobre o 3-5 novembre) e una a Pesaro (nel periodo 13-18 febbraio). Ogni spesa relativa alle trasferte sarà a esclusivo carico dell'organizzazione.

## CHI?

Le/I partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere tra i 18 e 35 anni compiuti o da compiere entro settembre 2023;
- se studentesse/studenti: sono validi tutti i corsi di studio tranne quelli professionalizzanti i mestieri dello spettacolo dal vivo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: corsi di regia, recitazione, ecc; sono ammessi invece corsi afferenti all'ambito dello spettacolo dal vivo quale oggetto di studio, corsi sulla comunicazione, sulla cultura e/o corsi letterari);
- se lavoratrici/lavoratori: operare da ambito diverso da quello professionale dello spettacolo dal vivo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: non saranno ammessi a partecipare attrici/attori, registe/registi, performer, cantanti, musicisti, coreografi, danzatrici/danzatori, critici, ecc).

Le/I partecipanti verranno valutati sulla base della lettera motivazionale.

In seguito alla valutazione della lettera motivazionale, l'organizzazione si riserva di invitare le candidate e i candidati a un colloquio su piattaforma digitale.

La domanda d'ammissione deve essere completa di:

- CV formato europeo o breve biografia che includa i dati anagrafici;
- lettera motivazionale (max 5000 battute);

**dovrà pervenire entro e non oltre lunedì 17 luglio 2023** via e-mail al seguente indirizzo: [bat@amatmarche.net](mailto:bat@amatmarche.net) (a cui fare riferimento anche per eventuali informazioni ulteriori).

## CONDIZIONI ECONOMICHE

Il percorso non prevede quota di iscrizione ed è completamente gratuito. Ogni spesa relativa alle trasferte sarà a esclusivo carico dell'organizzazione.